opinione, ma li ho interrogati se in questa prima se la passeremo in silentio. Mi hanno risposto che credono certissimo che ancora che li provinciali tacciano, S. A. farà tre cose: Prima che dichiararà la scrittura del 1578, che li heretici hanno publicata esser falsa et come falsa che totalmente la riprova.[5]) (2) Che toglierà alle città li predicatori heretici.[6]) (3) Che perfettionerà il negotio de' figliuoli,[7]) et che doppo si anderà attendendo al resto et che quando S. A. non si mostri ardente in favore della religione catholica, che da parte della maggior parte de catholici mi fanno sapere che sono risoluti di protestare al principe, che loro non vogliono più habitare le sue provincie et che si vogliono partire, et realmente lo faranno. Io ho ricevuto grandissima consolatione vedendo il gran spirito di questi signori et li ho commendati et ringratiati con tutto l'affetto che ho potuto, et in spetie il sig. cancelliero, come autore di tutto il bene che si fa qua, ché se non fosse lui che deffende li Jesuiti, che protegge li catholici et tutti li buoni, che parla al principe et ha autorità et gratia da poterlo et saperlo fare, certo che non so come le cose si passassero; io sto assai più quieto col'animo con così buone speranze et forsi il Sig. Dio ne vorrà consolare. Dal'altra parte li provinciali non dormano, non lasciano di far gran pratiche con le città, acciò resistino; et le fanno animo et le promettono la vittoria et procurano il medemo per subornare il stato ecclesiastico, ma spero che S. D. M^tà^ dissiparà li consiglii loro iniqui et impii. Io vo facendo un memoriale de alcuni punti essentiali per dare a S. A. inanzi la dieta, et credo non sarà infruttuoso.[8]) Il far pronostico del' esito di questo negotio è pericolosissimo et a me non basta l'animo, ma solo posso promettere diligentia, vigilantia et una pronta et ardente volontà di far quello che humanamente potrò, acciò ne segua qualche bene conforme alla santissima mente di N. S. Non dimeno, poiché la causa è de Dio, dobbiamo sperare che, essendo padre di misericordia et Dio d'ogni consolatione, non lasciarà di aprire il tesoro infinito della misericordia sua sopra tanto gran numero de popoli, quali habitano veramente nelle tenebre.

Hoggi si farà consiglio et si tratterà che aiuto deve S. A. domandare a tutti li stati de' provinciali in questa dieta...

---

[5]) *Siehe oben Nr. 14, Anm. 13.*

[6]) *Wegen der Entfernung evangelischer Prädikanten aus Fürstenfeld, Cilli und Rottenmann war es schon vorher zu Beschwerden der Landschaft gekommen (Loserth, FRA II/50, S. 45 f. und 58, Anm. 1).*

[7]) *Siehe oben Nr. 17 und 18.*

[8]) *Nicht vorhanden.*